

A **REGIONE CAMPANIA**
urp@pec.regione.campania.it
c.a. **Egr.dott. Vincenzo De Luca**
n.q. Presidente della Giunta Regionale
capo.gab@pec.regione.campania.it
ep.c. **Egr. dott. Fulvio Bonavitacola**
n.q. Assessore all'Ambiente
ep.c. **Egr. dott. Antonio Marchiello**
n.q. Assessore alle Attività Produttive

OGGETTO: **COMPARTO PRODUTTIVO C12BN_01 DEL P.R.A.E. DELLA REGIONE CAMPANIA
COMUNICAZIONE URGENTE**

Gentile Presidente,

dopo un complesso iter burocratico conclusosicon la delibera di G.R. Campania n. 154/2016 la sua Giunta, grazie anche alla ferma volontà dell'assessore Bonavitacola, ha istituito il Parco UrbanoIntercomunale di interesse regionale denominato "Dea Diana – Est Tifatino" ai sensi della L.R. 17/2003.

Si evidenzia, in opposizione a quanto sopra considerato, che i Comuni a partire dal 2011 hannorealizzato molteplici attività di sensibilizzazione e promozione sul territorio fino all'approvazione delle Norme di Salvaguardia. Nel 2018 i Comuni aderenti hanno deciso di dotare il Parco degli organi di gestione,autotassandosi per realizzare il progetto del Parco, nel quale le comunità locali credono fermamente.Nel 2019 è stato eletto il Presidente del Parco, istituita la Conferenza dei Sindaci e l'Ufficio di Piano.

Un lungo ed articolato iter che ha visto coinvolte nove comunità (Santa Maria a Vico, Maddaloni, Sant'Agata de' Goti, Airola, Arienzo, Cervino, Arpaia, Durazzano, Forchia) rappresentanti una popolazione di circa 100.000 abitanti.

La ditta Moccia Industria S.r.l.proposeavverso la delibera di istituzione del Parcoricorso al TAR Campania col n. 3038/2016 R.R..In data 30.05.2019 è stata pubblicata la Sentenza del TAR Campania – Napoli, sez. IV^, n. 2921.

In tale sentenza il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, anche grazie alla costituzione della Regione, ha riconosciuto lavalidità delle valutazioni poste in ordine al pregio paesistico delle aree ricomprese nel Parco edacclarato che la procedura istitutiva è stata "espletata correttamente in tutte le sue fasi", ritenendoillegittima solo l'inclusione nel perimetro del Parco Urbano dell'area corrispondente al compartoestrattivo sopra citato, istituito con D.G.R.C. n. 775/2012. La Sentenza imporrebbe ai comuni del Parco di rideterminare la perimetrazione escludendo l'area del comparto dalla perimetrazione. Ciò comporterebbe una cava nel cuore del Parco; una cava integralmente perimetrata da aree sottoposte a tutela. Avverso questa Sentenza i comuni del Parco si sono costituiti in giudizio al Consiglio di Stato per la revisione della sentenza di primo grado. Manca, invero e con grande rammarico, all'appello la costituzione in giudizio della Regione Campania. Una Regione che non solo si era costituita in primo grado ma che con specifica legislazione aveva escluso la possibilità di realizzare cave nei parchi urbani istituiti ai sensi della succitata norma regionale.

In direzione diametralmente opposta a quella che è stata, almeno fino ad ora, la volontà della Regione Campania, è stato notificato al Comune di Durazzano l'avviso pubblico col quale si avvia, da parte del Genio Civile di Benevento, il procedimento per il rilascio di concessione alla coltivazione estrattiva del Comparto in oggetto. Ciò è avvenuto non solo senza alcun atto di indirizzo politico conseguente alla Sentenza sopra citata ma anche senza attendere l'esito del ricorso al Consiglio di Stato.

In conclusione, lo scrivente invita Ella:

- a dar prosecuzione all'azione intrapresa dalla Regione Campania e, conseguentemente, a costituirsi "ad adiuvandum" al ricorso presentato dai comuni del Parco;
- adisporre l'annullamento dell'avviso pubblico emanato dal Genio Civile di Benevento;
- a convocare un incontro urgente con i rappresentanti delle comunità che compongono il citato Parco Urbano.

In attesa di sue determinazioni, comunico che lunedì prossimo ho convocato i sindaci del Parco e, conseguentemente, avvieremo, tutte le iniziative del caso per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale dei nostri territori. Nessuno scempio sarà consentito sui territori del Parco e contro il volere della popolazione da noi rappresentata.

Certo di un positivo accoglimento delle richieste dello scrivente, Le chiedo urgente riscontro.

Cordiali Saluti

Il presidente del Parco
Andrea Pirozzi